

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**ESTRATTO dal VERBALE** della seduta del **SENATO ACCADEMICO** del giorno **16 FEBBRAIO 2015**, ore 15.00 (Verbale n. 5).

Nella Sala Mario Allara dell'Università degli Studi di Torino, Via Giuseppe Verdi n. 8, si riunisce il Senato Accademico, presieduto dal Prof. Gianmaria **AJANI**, Rettore – Presidente, sostituito nelle sue funzioni di Presidente dal Prorettore, Prof.ssa Elisabetta Barberis, dalle ore 16.45 alle ore 17.10.

Risultano presenti:

i sigg. Direttori di Dipartimento: Prof. Paolo **VENTURELLO**, Prof. Ivo **ZOCCARATO**, Prof. Giorgio **SCAGLIOTTI**, Prof. Franco **VEGLIO**, Prof.ssa Laura Maria **SCOMPARIN**, il Prof. Roberto **MARCHIONATTI**, Prof. Enrico **MALTESE**, Prof.ssa Adele **MONACI**;

i rappresentanti del Personale Docente appartenenti alle 16 aree scientifico-formative: Prof. Luca **CONSOLE**, Prof.ssa Catterina **DAGNINO**, Prof. Silvano **MASSAGLIA**, Prof. Daniele Carlo Cesare **CASTELLI**, Prof. Gianfranco **GILARDI**, Prof. Giuseppe **POLI**, Prof. Guido **TARONE**, Prof.ssa Carla **MARELLO**, Prof. Franco **PERRELLI**, Prof. Enrico **PASINI**, Prof. Giuliano Carlo **GEMINIANI**, Prof. Raffaele **CATERINA**, Prof. Alessandro **SEMBENELLI**, Prof.ssa Loredana **SCIOLLA**, Prof. Roberto **FANTOZZI**, Prof. Giovanni **RE**;

i rappresentanti degli Studenti: Sig. Ludovico **ASTENGO**, Sig. Andrea **GOZZELINO**, Sig.ra Giulia **GRIMALDI**, Sig.ra Elena Nneka **MBACHU**, Sig. Andrea **MORESCO**, Sig.ra Alessandra **RAGUSA**;

i rappresentanti del personale Tecnico/amministrativo: Dott.ssa Elena **BELTRAMO**, Dott.ssa Maria Rosa **GALEA**, Dott.ssa Carla **PIGNATA**, Sig.ra Rita **ROMAGNOLO**.

Partecipano alla seduta il Prorettore, Prof.ssa Elisabetta **BARBERIS**, e il Direttore Generale, Dott.ssa Loredana **SEGRETO**, a partire dalle ore 15.40.

Partecipano alla seduta il Direttore della Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione, Maria **SCHIAVONE**, e la Dott.ssa Susanna **PISU** della stessa Direzione, al fine di coadiuvare il Segretario nella raccolta dei dati per la stesura del verbale.

Si alternano in aula, per la gestione delle riprese per la diretta streaming, i tecnici Domenico Polito e Stefano Monti della Direzione Sistemi Informativi, Portale e Orientamento.

O M I S S I S

**II. – PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DELL'ATENEO – RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO, PROF. GIANFRANCO GILARDI.**

O M I S S I S

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## **C) DEFINIZIONE DI POLITICHE DI ATENEO PER LA GESTIONE DEI DATI E LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI DELL'OPINIONE STUDENTI.**

### **5/2015/II/3 - Definizione di politiche di Ateneo per la gestione dei dati e la pubblicazione dei risultati dell'Opinione Studenti.**

Negli ultimi anni la valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti ha assunto una sempre maggiore rilevanza rispetto a quanto già previsto dalla L. 370/'99. La rilevazione è diventata un requisito necessario per l'attivazione dei CdS al fine di "assicurare alle università livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei corsi di studio (D.M. 544/2007, D.M. 17/2010).

È con il D.M. 47/13 che l'opinione studenti diventa uno degli strumenti obbligatori al fine di potenziare il sistema di auto-valutazione e assicurazione della Qualità con lo scopo di monitorare e identificare i punti di forza e le criticità dei servizi di supporto alla didattica e qualità dei corsi e mettere così in atto i correttivi più adeguati.

In attuazione della normativa vigente (DDMM 47/2013 e 1059/2013 e Documento ANVUR del 28/01/2013) l'ANVUR ha dato indicazioni precise sulle procedure di rilevazione che gli Atenei sono tenuti a seguire al fine di garantire un numero significativo di questionari compilati, stabilendo che sia previsto come obbligatorio dall'a.a. 2013/2014 il vincolo del blocco dell'iscrizione all'esame attraverso la rilevazione dell'Opinione degli studenti.

La normativa stabilisce che TUTTI gli studenti (sia frequentanti che non frequentanti) esprimano obbligatoriamente la valutazione sugli insegnamenti relativi all'anno accademico di riferimento.

Al fine di testare il sistema informativo, l'Ateneo ha deciso per un passaggio graduale al nuovo sistema di valutazione, introducendo dall'a.a. 2013/2014 il vincolo per i soli studenti iscritti al I anno ed estendendo tale vincolo agli altri studenti negli anni successivi in modo graduale. Pertanto, nell'a.a. 2014/15 gli studenti iscritti al I e II anno (triennale, magistrale, ciclo unico) potranno iscriversi ad ogni singolo appello unicamente dopo aver espresso la propria opinione secondo quanto indicato dal documento ANVUR.

Si prevede quindi che il numero di studenti valutanti andrà crescendo fino a quando il vincolo all'obbligatorietà andrà a coinvolgere anche l'intera coorte degli studenti iscritti ai CdS a ciclo unico partiti nell'a.a. 2013/2014. L'evidenza dell'aumento degli studenti valutanti a seguito dell'introduzione dell'obbligatorietà di valutazione si vede dal numero di questionari raccolti che, prima dell'introduzione dell'obbligatorietà, nell'a.a. 2012/2013 è stato pari a 119.116, per crescere a 322.059, nell'a.a. 2013/14 con un tasso di incremento del 170%.

È importante sottolineare che i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono uno strumento di riferimento anche del sistema di accreditamento AVA e devono essere efficacemente analizzati annualmente da:

1. Ciascun docente per riflettere sul feedback rilasciato dai propri studenti
2. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di esaminare nel Rapporto di Riesame redatto le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.
3. Commissione Didattica Paritetica di Scuola/Dipartimento che verifica anche che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame del CdS

Le Università hanno iniziato ad applicare progressivamente il sistema integrato AVA a partire dal 2013, a seguito dell'emanazione del DM 47/2013 (modificato dal DM 1059/2013) e dalle prime indicazioni ANVUR nel "Documento Finale AVA" del 28.01.2013 nei quali si

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

indicava quale elemento di primaria importanza l'utilizzo e la diffusione dei risultati dell'opinione studenti.

Nel "Documento Finale AVA" del 28.01.2013 al punto G.2.3 veniva infatti specificato che i criteri di diffusione dei dati raccolti sarebbero stati fissati dall'ANVUR insieme alle indicazioni sul loro uso ai fini dell'Accreditamento e della quantificazione della quota premiale del FFO da assegnare agli atenei. Nel documento delle linee Guida per l'Accreditamento periodico - Quadro AQ 5.D è previsto il controllo del grado in cui i risultati relativi all'Opinione studenti siano resi noti e vi sia una condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati.

Pertanto è necessario che in Ateneo siano definite le modalità di presentazione dei risultati della rilevazione dell'Opinione Studenti anche in considerazione del fatto che tale rilevazione rappresenta un tassello importante per il miglioramento continuo della didattica.

L'Ufficio Accreditamento e Qualità ha analizzato il livello di pubblicazione dei risultati della valutazione degli studenti per ogni CdS e ha riscontrato che la pubblicazione avviene per tutti i CdS in forma aggregata di corso di studio mentre a livello di singolo insegnamento ha rilevato che nell'a.a. 2013/14 su 149 CdS dell'Ateneo il:

- 2% pubblica i risultati in area riservata sotto password
- 3,4% pubblica i risultati sul sito pubblico del CdS senza nomi docenti
- 4,6% pubblica i risultati sul sito pubblico del CdS con i nomi docenti

Ad un medesimo confronto con altri Atenei si è riscontrata la prassi generale di pubblicazione dei risultati, oltre che a livello aggregato di corso di studio, anche a quello di singolo insegnamento prevedendo:

- la pubblicazione di tutti gli insegnamenti con relativo docente in area riservata;

*oppure*

- la pubblicazione di tutti gli insegnamenti con l'omissione del nominativo dei docenti che non hanno dato l'autorizzazione.

È necessario che l'Ateneo si allinei alle prassi già avviate dagli altri Atenei e il Presidio ha pertanto individuato alcune buone pratiche nelle modalità di presentazione dei risultati attraverso l'uso avanzato di nuovi grafici (es: radar; a dispersione) selezionabili a livello di CdS, insegnamento/modulo o docente.

Vista l'eterogeneità del grado di pubblicazione dei risultati dei CdS dell'Ateneo e considerata la necessità di individuare uno standard minimo di pubblicazione dei risultati dei questionari, tenuto conto anche della delibera del Senato Accademico del 19.01.2015 e del Consiglio di Amministrazione del 27.01.2015 relativa alla programmazione delle attività per l'accREDITamento periodico che ha previsto che sia stabilita la "*Definizione di politiche di Ateneo per la gestione dei dati e la pubblicazione dei risultati dell'Opinione Studenti*", il Presidio nella riunione del 29 gennaio ha deliberato di portare all'attenzione del Senato Accademico una proposta di standard base per la pubblicazione degli esiti dei questionari studenti per tutti i CdS dell'Ateneo.

Il Presidio ritiene che, in aggiunta alla pubblicazione dei risultati dell'opinione studenti aggregati per CdS, come già avviene, si debba prevedere:

- *la pubblicazione sui siti web di ciascun corso di studio dei risultati di andamento del CdS;*
- *la pubblicazione, sui siti web di ciascun corso di studio in area riservata, dei risultati per singolo insegnamento. I docenti avranno la facoltà di chiedere che il proprio nome sia omissivo;*
- *la revisione delle modalità grafiche di presentazione dei risultati, sia in modalità pubblica che riservata, facendo riferimento alle buone pratiche individuate negli altri atenei;*

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- *l'accesso diretto ai risultati pubblicati sui siti web di tutti CdS anche dalla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità.*

Il Presidio sottolinea e raccomanda che la pubblicazione dei risultati debba essere effettuata in presenza di precondizioni specifiche che ne rendano significativi i risultati (ad es. presenza di un numero minimo di questionari compilati; risultati derivanti dalle valutazioni che vanno dai 2/3 del corso alla fine della prima sessione di esami; altri suggerimenti pervenuti dalla discussione), e che tenga conto che siano rispettate le norme previste dal Regolamento Privacy di Ateneo.

Il Presidio verificherà l'avvenuta pubblicazione dei risultati secondo le deliberazioni del Senato Accademico.

Tutto quanto sopra premesso si invita il Senato Accademico a volersi esprimere in merito.  
(Relazione predisposta dalla Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione – Direttore Maria Schiavone)

## O M I S S I S

### *Il Senato Accademico,*

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - “Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica”;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 – “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'art. 5 “Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 19 – Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2013 n. 47 avente per oggetto “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, integrato dal Decreto Ministeriale del 23 dicembre 2013 n. 1059 avente per oggetto “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al dm 30 gennaio 2013, n.47”;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012, in particolare l'art. 50 co. 4 lett f);

Visto il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 28 gennaio 2013 – “Autovalutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano” – e relativi allegati;

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visto il Documento pubblicato dal Consiglio Direttivo dell'Anvur il 3 ottobre 2014 avente per oggetto “Nuova Versione Linee Guida per l’Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio erogati in modalità convenzionale”;

Visto il Documento pubblicato dal Consiglio Direttivo dell'Anvur l'8 ottobre 2014 avente per oggetto “Nuova versione Linee Guida per l’Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio telematici, delle sedi delle Università telematiche e delle università che erogano corsi di studio in modalità telematica”;

Considerate le deliberazioni del Senato Accademico n. 4/2015/IV/3, del 19 gennaio 2015, e del Consiglio di Amministrazione n. 1/2015/III/1, del 27 gennaio 2015, relative a “Accreditamento periodico – programmazione attività”;

Visto il Regolamento di attuazione del “Codice in materia di protezione dei dati personali” dell’Ateneo di Torino, emanato con DR n. 143 del 24 febbraio 2006;

Considerata la proposta del Presidio della Qualità, formulata nella riunione del 29 gennaio 2015, in merito alla definizione di politiche di Ateneo per la gestione dei dati e la pubblicazione dei risultati dell’Opinione Studenti;

Considerata la relazione predisposta dalla Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione;

Sentito il parere favorevole espresso dalla Commissione Programmazione e Sviluppo nella seduta del 10 febbraio 2015;

Considerato quanto emerso in sede di discussione e tenuto conto degli emendamenti approvati;

Valutato ogni opportuno elemento;

***all’unanimità:***

***1) delibera che, in aggiunta alla pubblicazione dei risultati dell’opinione studenti aggregati per Corso di Studio:***

***- siano pubblicati, sui siti web di ciascun Corso di Studio, i risultati di andamento del Corso di Studio;***

***- siano pubblicati, sui siti web di ciascun Corso di Studio in area riservata, i risultati per singolo insegnamento;***

***- siano revisionate le modalità grafiche di presentazione dei risultati, sia in modalità pubblica che riservata, facendo riferimento alle buone pratiche individuate negli altri Atenei;***

***- sia previsto l’accesso diretto ai risultati pubblicati sui siti web di tutti i Corsi di Studio anche dalla pagina web dedicata all’Assicurazione della Qualità.***

***2) delega il Presidio della Qualità di Ateneo all’individuazione di precondizioni specifiche per la pubblicazione dei risultati che ne rendano significativi i risultati stessi.***

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

OMISSIS

**Le deliberazioni di cui al punto II sono approvate seduta stante.**

OMISSIS

IL RETTORE-PRESIDENTE  
F.to Prof. Gianmaria AJANI

---

IL SEGRETARIO  
F.to Dott.ssa Loredana SEGRETO



## **Esito dell'analisi per l'identificazione di criteri di significatività statistica utili alla presentazione dei dati sull'opinione degli studenti (Edumeter).**

Il Senato Accademico nella seduta del 16 febbraio 2015 ha deliberato che *“in aggiunta alla pubblicazione dei risultati dell'opinione studenti aggregati per CdS, siano pubblicati:*

- *sui siti web di ciascun corso di studio, i risultati di andamento del CdS;*
- *sui siti web di ciascun corso di studio in area riservata, i risultati per singolo insegnamento;*
- *siano revisionate le modalità grafiche di presentazione dei risultati, sia in modalità pubblica che riservata, facendo riferimento alle buone pratiche individuate negli altri atenei;*
- *sia previsto l'accesso diretto ai risultati pubblicati sui siti web di tutti cds anche dalla pagina web dedicata all'Assicurazione della Qualità.*

*Delega il Presidio della Qualità all'individuazione di precondizioni specifiche per la pubblicazione dei risultati che ne rendano significativi i risultati”.*

A seguito dell'incarico ricevuto il Presidio della Qualità ha creato un gruppo di lavoro tecnico che si è avvalso della collaborazione di docenti con competenze specifiche in campo statistico per arrivare a criteri idonei per l'utilizzo e la pubblicazione dei risultati dell'opinione degli studenti.

Le analisi effettuate hanno riguardato le risposte espresse dagli studenti frequentanti/non frequentanti a partire dai 2/3 del corso alla fine della prima sessione di esami.

Sulla base di questi elementi si è richiesta un'estrazione dati della finestra temporale più vicina disponibile e si è proceduto ad un'analisi puntuale delle sue caratteristiche, dalla quale è emerso che:

1. lo studente che accede a *Edumeter* nella grande maggioranza dei casi esprime la propria opinione (l'80% di chi entra nel sistema ha un tasso di risposta<sup>1</sup> superiore all'80%);
2. non sembrano esserci "pattern" o relazioni di alcun tipo tra il numero di CFU e il numero di valutazioni, né tra il numero di CFU e il tasso di

---

<sup>1</sup> Il tasso di risposta corrisponde al rapporto, sui 11 quesiti (esclusa la domanda sulle aule), tra risposte pervenute (Giudizi 1,2,3,4) e giudizi totali disponibili (compresi “non ripondo.” e “ non applicabile”)



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Presidio della Qualità

- risposta. Di conseguenza se ne può dedurre che l'opinione viene espressa indipendentemente dalla durata e dal numero di CFU del modulo;
3. fanno eccezione a quest'ultimo punto i moduli da 1 CFU che presentano, per poco più della metà dei rispondenti, tassi di risposta inferiori all'80%.

Infine, analogamente a modelli sviluppati da altri atenei, si è ritenuto opportuno adottare elaborazioni che considerino 2 e non 4 categorie di soddisfazione (si/no), raggruppando i “molto soddisfatti” e gli “abbastanza soddisfatti” per costituire una categoria comprensiva degli studenti che valutano positivamente l'insegnamento *versus* quelli assolutamente o prevalentemente insoddisfatti.

Sulla base dei dati disponibili e delle analisi effettuate si è ritenuto di identificare le seguenti condizioni per la pubblicazione dei risultati dell'opinione degli studenti:

#### Dati utilizzati

i grafici sono relativi ai dati ottenuti dalle risposte espresse dagli studenti frequentanti a partire dai 2/3 del corso alla fine della prima sessione di esami del primo semestre e quelle del secondo semestre. Vengono quindi escluse tutte le valutazioni effettuate in periodi successivi e quelle effettuate da studenti non frequentanti e quelli che hanno seguito l'insegnamento in anni precedenti.

#### Riguardo al tasso di risposta:

- è stato identificato come valore soglia del tasso di risposta almeno il 75% delle opinioni espresse (al numeratore si considerano i primi 4 giudizi mentre al denominatore sono conteggiati tutti i possibili giudizi, compresi gli studenti che scelgono di non rispondere o non esprimere un giudizio o che scelgono di non compilare il questionario).
- Il grafico viene diviso in due zone: moduli con valori  $\geq 75\%$  vengono riportati in verde mentre quelli  $< 75\%$  in rosso.
- I moduli con tasso di risposta  $< 75\%$  vengono omessi dai grafici successivi sulla soddisfazione studenti.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### Presidio della Qualità

- I moduli con un numero di questionari compilati  $< 5$  vengono evidenziati in maniera diversa (colore solo sul contorno mentre l'interno rimane bianco).
- I moduli con un numero di questionari compilati  $< 5$  vengono omessi dai grafici successivi sulla soddisfazione studenti.
- I moduli vengono presentati in ordine decrescente di tasso di risposta.

#### Riguardo al tasso di soddisfazione di ciascuna domanda:

- È stato identificato come valore soglia della soddisfazione degli studenti su ciascuna domanda i valori di: 66,7% (due terzi di studenti soddisfatti) e 33,3% (un terzo di studenti soddisfatti).
- Il grafico viene dunque diviso in tre zone: moduli con valori  $\geq 66,7\%$  vengono riportati in verde, valori  $< 66,7\%$  e  $\geq 33,3\%$  vengono riportati in giallo, mentre valori  $< 33,3\%$  in rosso.
- I moduli con un numero di opinioni espresse  $\geq 5$  e  $< 10$  vengono evidenziati in maniera diversa (colore solo sul contorno mentre l'interno rimane bianco).
- I moduli vengono presentati in ordine decrescente di indice di soddisfazione.

Per ciascun grafico viene presentata una legenda che consente al lettore la corretta interpretazione dei simboli e dei valori soglia identificati. Per ciascun modulo vengono resi disponibili i dati di dettaglio che verranno poi esposti con il livello di pubblicità stabilito dall'Ateneo.